

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE

**Documento Unico di
Programmazione Semplificato**

2026/2028

Schema di DUP 2026/2028 approvato con delibera di Giunta comunale delibera n. 104 del 17.07.2025 e
con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 23.07.2025

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE

**Nota di Aggiornamento al
Documento Unico
di Programmazione
Semplificato
2026/2028**

Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2026/2028 approvata con delibera di Consiglio comunale n. 73 del 18.12.2025.

Sommario

PREMESSA	6
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	7
1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente	8
1.1 - Risultanze della popolazione	8
1.2 - Risultanze del Territorio	10
1.3 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	10
2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	18
3 – Sostenibilità economico finanziaria	27
3.1 - Situazione di cassa dell'Ente	27
3.2 - Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	27
3.3 - Tempestività dei pagamenti	27
3.4 - Risultato di amministrazione	28
3.5 - Composizione del risultato di amministrazione	29
3.6 - Livello di indebitamento	29
4 – Gestione risorse umane	32
5 – Vincoli di Finanza Pubblica	32
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	34
1 - Entrate	37
1.1 - Analisi delle entrate	39
1.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici	40
1.2 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	44
1.3 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	47
2 - Spese	48
2.1 - Analisi delle spese	50
2.2 - Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	50
2.3 - Programmazione delle risorse finanziarie destinate al personale	53
2.4 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	55
2.5 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	56
2.6 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	56
2.7 - Investimenti relativi al PNRR	57
3 - Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	60
3.1 - Equilibrio di cassa	60
4 - Principali obiettivi delle Missioni attivate	63
5 - Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali	78

PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto dall'amministrazione in carica, eletta a seguito delle elezioni amministrative del 28 settembre 2025.

Gli enti locali, con una popolazione fino a 5.000 abitanti, redigono il Documento Unico di Programmazione Semplificato che guida e vincola i processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'amministrazione.

Il punto 8.4 del principio contabile della programmazione (allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011) ne disciplina le modalità di attuazione.

Il modello di DUP è suddiviso in due parti:

1. **Analisi interna ed esterna dell'ente:** in questa sezione si analizzano le caratteristiche territoriali, socio-economiche, demografiche, la gestione dei servizi pubblici locali, le risorse umane e i vincoli di finanza pubblica.
2. **Definizione dell'orientamento generale della programmazione riferito al bilancio di previsione:** qui si includono gli indirizzi relativi alle entrate e alle spese dell'ente, l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio e gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo Amministrazione pubblica.

Ogni anno, a partire dal Documento Unico di Programmazione, gli enti locali avviano il nuovo processo di bilancio di previsione, disciplinato in modo analitico dal decreto Economia del 25 luglio 2023.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Al fine di poter correttamente definire gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione, risulta indispensabile partire dall'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente considerando, da un lato, il contesto socio-economico in cui l'ente si colloca e, dall'altro, le peculiarità del medesimo, con riferimento al territorio, alla popolazione di riferimento, alle risorse disponibili, alla situazione finanziaria e contabile di partenza.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 - Risultanze della popolazione

L'individuazione dei programmi e della necessità di servizi, al fine di definire politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione, non può prescindere dall'analisi demografica dell'ente e dal suo andamento storico.

Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative affinché al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito vengono indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare tale analisi.

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	3416
di cui: maschi	1721
femmine	1695
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	131
In età scuola obbligo (6/16 anni)	350
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	446
In età adulta (30/65 anni)	1658
Oltre 65 anni	831
nuclei familiari	1614

comunità/convivenze	2
Popolazione residente al 01/01/2024	3478
Nati nell'anno	15
Deceduti nell'anno	37
Saldo naturale	-22
Immigrati nell'anno	130
Emigrati nell'anno	171
saldo migratorio	-41

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
3472	3493	3491	3479	3416

Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,66%	0,69%	0,77%	0,75%	0,44%

Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1,15%	0,77%	0,95%	0,89%	1,08%

1.2 - Risultanze del Territorio

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE					
Superficie in kmq	14,81				
Risorse idriche	2 Torrenti				
Strade					
Statali Km	1,5	Provinciali Km	1	Comunali Km	43
Vicinali Km	-	Autostrade Km	-	Itinerari Ciclopedonali Km	0,400
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato		NO			
Piano regolatore approvato		SI		09/03/2010	
Programma di fabbricazione		NO			
Piano edilizia economica e popolare		NO			
Piano Inseadimento Produttivi					
Industriali		NO			
Artigianali		NO			
Commerciali		NO			
Altri strumenti (specificare)		NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)		NO			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P.	-		-		
P.I.P	-		-		

1.3 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Tipologia		2025	2026	2027	2028
Asili nido	<i>n</i>	1	1	1	1
Scuole materne	<i>n</i>	2	2	2	2

Tipologia		2025	2026	2027	2028
Scuole elementari	<i>n</i>	2	2	2	2
Scuole medie	<i>n</i>	0	0	0	0
Strutture residenziali per anziani	<i>n</i>	1	1	1	1
Farmacie Comunali	<i>n</i>	0	0	0	0
Rete fognaria in					
Bianca	<i>Km</i>				
Nera	<i>Km</i>				
Mista	<i>Km</i>				
Esistenza depuratore	<i>SI/NO</i>				
Rete acquedotto	<i>Km</i>	52			
Attuazione servizio idrico integrato	<i>SI</i>				
Aree verdi, parchi, giardini	<i>n</i>	11			
	<i>hq</i>	7.631.200			
Punti luce illuminazione pubblica	<i>n</i>	1.050			
Rete gas	<i>Km</i>	-			
Raccolta rifiuti in quintali:					
Civile	<i>n</i>	-			
Industriale	<i>n</i>	-			
Raccolta differenziata	<i>SI</i>				
Esistenza discarica	<i>SI</i>	1			
Mezzi operativi	<i>n</i>	14			
Veicoli	<i>n</i>	3			
Centro elaborazione dati	<i>n</i>	-			
Personal computer	<i>n</i>	34			
Altre Strutture (Specificare)	<i>n</i>	-			

Economia insediata

In questa sezione vengono indicate le attività economiche, divise per settore, attive presenti nel territorio comunale

<u>A 01 Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi</u>	<u>34</u>
<u>A 02 Silvicultura e utilizzo di aree forestali</u>	<u>0</u>
<u>A 02 Silvicultura e utilizzo di aree forestali</u>	<u>0</u>
<u>B 08 Altre attività estrattive</u>	<u>1</u>
<u>B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione</u>	<u>0</u>
<u>C 10 Produzione di prodotti alimentari</u>	<u>3</u>
<u>C 11 Produzione di bevande</u>	<u>1</u>
<u>C 13 Fabbricazione di tessuti</u>	<u>0</u>
<u>C 14 Fabbricazione di articoli di abbigliamento</u>	<u>1</u>
<u>C 15 Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simi...</u>	<u>1</u>
<u>C 16 Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base...</u>	<u>3</u>
<u>C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati</u>	<u>3</u>
<u>C 20 Fabbricazione di prodotti chimici</u>	<u>0</u>
<u>C 22 Fabbricazione di prodotti in gomma e in materie plastiche</u>	<u>0</u>
<u>C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di min...</u>	<u>2</u>
<u>C 24 Fabbricazione di metalli di base</u>	<u>0</u>

<u>C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari...</u>	<u>3</u>
<u>C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ot...</u>	<u>0</u>
<u>C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche</u>	<u>0</u>
<u>C 28 Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.</u>	<u>0</u>
<u>C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</u>	<u>1</u>
<u>C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto</u>	<u>0</u>
<u>C 31 Fabbricazione di mobili</u>	<u>1</u>
<u>C 32 Altre attività manifatturiere</u>	<u>3</u>
<u>C 33 Riparazione, manutenzione e installazione di macchine e ...</u>	<u>2</u>
<u>D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condi...</u>	<u>6</u>
<u>E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua</u>	<u>0</u>
<u>E 37 Gestione delle reti fognarie</u>	<u>0</u>
<u>E 38 Attività di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti</u>	<u>1</u>
<u>E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei ...</u>	<u>0</u>
<u>F 41 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali</u>	<u>47</u>
<u>F 42 Ingegneria civile</u>	<u>7</u>
<u>F 43 Lavori di costruzione specializzati</u>	<u>72</u>
<u>G 46 Commercio all'ingrosso</u>	<u>24</u>

<u>G 47 Commercio al dettaglio</u>	<u>100</u>
<u>H 49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte</u>	<u>11</u>
<u>H 51 Trasporto aereo</u>	<u>1</u>
<u>H 52 Magazzinaggio, deposito e attività di supporto ai trasporti</u>	<u>2</u>
<u>H 53 Attività postali e di corriere</u>	<u>3</u>
<u>I 55 Servizi di alloggio</u>	<u>9</u>
<u>I 56 Attività di servizi di ristorazione</u>	<u>37</u>
<u>J 58 Attività editoriali</u>	<u>2</u>
<u>J 59 Attività di produzione, post-produzione e distribuzione ...</u>	<u>3</u>
<u>J 60 Attività di programmazione, trasmissione, agenzie di sta...</u>	<u>1</u>
<u>K 61 Telecomunicazioni</u>	<u>0</u>
<u>K 62 Attività di programmazione, consulenza informatica e att...</u>	<u>7</u>
<u>K 63 Infrastrutture informatiche, elaborazione dati, hosting ...</u>	<u>13</u>
<u>L 64 Attività dei servizi finanziari, escluse le assicurazioni..</u>	<u>3</u>
<u>L 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse ..</u>	<u>0</u>
<u>L 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attiv...</u>	<u>12</u>
<u>M 68 Attività immobiliari</u>	<u>63</u>
<u>N 69 Attività legali e di contabilità</u>	<u>4</u>

<u><i>N 70 Attività di sedi centrali e consulenza gestionale</i></u>	<u>16</u>
<u><i>N 71 Attività di architettura e ingegneria</i></u>	<u>5</u>
<u><i>N 72 Ricerca scientifica e sviluppo</i></u>	<u>1</u>
<u><i>N 73 Attività di pubblicità, ricerche di mercato e pubbliche ...</i></u>	<u>3</u>
<u><i>N 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche</i></u>	<u>14</u>
<u><i>N 75 Servizi veterinari</i></u>	<u>1</u>
<u><i>O 77 Attività di noleggio e leasing operativo</i></u>	<u>5</u>
<u><i>O 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di risorse umane</i></u>	<u>0</u>
<u><i>O 79 Attività di agenzie di viaggio, tour operator e altri se...</i></u>	<u>1</u>
<u><i>O 80 Attività di investigazione e vigilanza</i></u>	<u>1</u>
<u><i>O 81 Attività di servizi per edifici e per la cura del paesaggio</i></u>	<u>8</u>
<u><i>O 82 Attività amministrative, di supporto per le funzioni di ...</i></u>	<u>8</u>
<u><i>P 84 Amministrazione pubblica e difesa</i></u>	<u>1</u>
<u><i>Q 85 Istruzione e formazione</i></u>	<u>5</u>
<u><i>R 86 Attività per la salute umana</i></u>	<u>5</u>
<u><i>R 87 Attività di assistenza residenziale</i></u>	<u>2</u>
<u><i>R 88 Attività di assistenza sociale non residenziale</i></u>	<u>2</u>
<u><i>S 90 Attività di creazione artistica e rappresentazioni artis...</i></u>	<u>2</u>

<u>S 91 Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività...</u>	<u>1</u>
<u>S 92 Attività di scommesse, lotterie e altri giochi d'azzardo</u>	<u>0</u>
<u>S 93 Attività sportive, di intrattenimento e divertimento</u>	<u>6</u>
<u>T 94 Attività delle organizzazioni associative</u>	<u>0</u>
<u>T 95 Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso per...</u>	<u>29</u>
<u>T 96 Attività di servizi alla persona</u>	<u>20</u>
<u>U 97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ...</u>	<u>0</u>
<u>X Imprese non classificate</u>	<u>3</u>
<u>Totale</u>	<u>626</u>

Accordi di Programma

L'Ente non ha stipulato accordi di programma.

Convenzioni

Il Comune di Saint-Christophe ha stipulato le seguenti principali convenzioni:

Delibera	N.	Data	Oggetto
Giunta Comunale	11	25.01.2025	PRESA D'ATTO DELLA PROROGA DELLA CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE FUNZIONI DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA VALLE D'AOSTA (SUA VDA)
Consiglio Comunale	44	19.09.2024	AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE
Consiglio Comunale	57	30.11.2023	APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'UNITÉ DES COMMUNES MONT EMILIUS, L'UNITÉ DES COMMUNES GRAND – COMBIN E I COMUNI MEMBRI DEL SUBATO B PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
Giunta Comunale	127	29.09.2016	APPROVAZIONE DELL'ADESIONE ALLA CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE FUNZIONI DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) REGIONALE E DI SOGGETTO AGGREGATORE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE
Consiglio Comunale	10	23.02.2023	CONVENZIONE CON C.M.F. COTES DE SORRELEY ET SENIN E C.M.F. IRRIGUO SAINT-CHRISTOPHE RELATIVA ALLA MANUTENZIONE IMPIANTI E LAVORI.
Giunta Comunale	50	10.06.2021	ADESIONE ALL'ASMEL - ASSOCIAZIONE PER LA SUSSIDIARIETÀ E LA MODERNIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto

economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio.

Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata.

Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

2.1 - Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune gestisce in forma diretta tutti i servizi istituzionali ed i servizi a carattere commerciale ad eccezione di quelli affidati agli organismi partecipati o ad altri soggetti e di quelli gestiti in forma associata attraverso convenzioni.

2.2 - Servizi gestiti in forma associata

Rilevato che la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane) disciplina le modalità di organizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali, con l'obiettivo di incrementare la qualità delle prestazioni erogate ai cittadini, riducendo complessivamente gli oneri organizzativi e finanziari e garantendo uniformi livelli essenziali delle prestazioni sull'intero territorio regionale; in particolare l'art. 16 della l.r. 6/2014 prevede che alle Unités sia affidato l'esercizio obbligatorio di parte delle funzioni e dei servizi comunali.

Ad adempimento del dettato normativo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 in data 26/10/2021 è stato approvato la convenzione da stipularsi con [l'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius](#) per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi da svolgere in ambito

territoriale sovracomunale per il tramite delle Unités des Communes Valdôtaines (durata di dieci anni) – che stabilisce quanto segue:

1. La presente convenzione ha per oggetto la disciplina della gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi da svolgere obbligatoriamente in ambito territoriale sovracomunale per il tramite delle Unités, ai sensi dell'articolo 16 della Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, relativi ai seguenti ambiti di attività:

a) sportello unico degli enti locali (SUEL);

b) servizi alla persona, con particolare riguardo a:

- assistenza domiciliare e microcomunità;
- assistenza agli indigenti;
- assistenza ai minori e agli adulti;
- scuole medie e asili nido;
- soggiorni vacanze per anziani;
- telesoccorso;
- trasporto di anziani e inabili;

c) servizi connessi al ciclo dell'acqua;

d) servizi connessi al ciclo dei rifiuti; la Regione individua le linee guida per la gestione di tale ciclo, esercitando un ruolo di coordinamento;

d bis) servizi in materia di innovazione e di transizione digitale;

e) servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie.

2. L'Unité esercita, inoltre, i seguenti altri servizi e funzioni comunali in forma associata:

- Organizzazione di soggiorni climatici per anziani ed inabili;
- Espletamento selezioni e/o pubblici concorsi;
- Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
- Organizzazione dei centri diurni estivi e della colonia marina estiva per minori;
- Servizio contabile relativo al personale dei Comuni;
- Servizio di teleassistenza e telesoccorso per anziani;
- Finanziamento generale alla Comunità Montana;
- Gestione dei servizi di microcomunità per anziani ed inabili e di assistenza domiciliare sul territorio;

- Servizio di gestione della pista ciclo-pedonale del comprensorio territoriale dell'Unité;
- Progetti annuali straordinari di lavori di utilità sociale;

Il Comune di Saint-Christophe fa parte del Conseil de La Plaine d'Aoste

Il Conseil de la Plaine si è occupato sin dalla data del suo insediamento effettuato all'indomani dell'entrata in vigore della L.R. 54/98 di diverse attività tra le quali risulta opportuno segnalare:

- possibilità di estensione a tutti i Comuni facenti parte del Conseil de la plaine dei contratti di locazione agevolati ex legge 431/98 stipulati dal Comune di Aosta con le associazioni dei proprietari e degli inquilini;
- approvazione di una convenzione per la gestione di servizi della persona (centri d'incontro, servizio di ascolto telefonico, ecc.);
- razionalizzazione dei trasporti pubblici esistenti all'interno del comprensorio;
- delocalizzazione dello Stadio Puchoz;
- razionalizzazione utilizzo impianti sportivi.

Il Comune di Saint-Christophe tramite il Comune di Aosta (art.5 l.r.n.6/14-CC 18/15) svolge i seguenti servizi:

- Piano di zona e sportello sociale;
- Servizi ai migranti e servizio di accoglienza notturna,
- Servizio di distribuzione del gas metano nei comuni;
- Servizi cimiteriali di interesse regionale;

Regione Valle d'Aosta (art.6, c.1, l.r.n.6/14-CC 18/15) per il Comune di Saint-Christophe svolge i seguenti servizi :

- Procedimenti disciplinari per l'irrogazione delle sanzioni di maggiore gravità;
- Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito a livello del comparto unico regionale;
- Commissione indipendente di valutazione della performance;

- Procedure selettive per il reclutamento del personale;
- Espropriazioni per le opere o gli interventi di interesse locale a carattere di pubblica
- Servizi affidati a organismi partecipati

2.3 - Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Saint-Christophe detiene le seguenti partecipazioni

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Gestione e sviluppo dell'informatica CUC	Informatizzazione Centralizzazione degli appalti relativi a servizi e forniture	INVA SPA	0,0097%
- formazione degli amministratori e del personale degli enti locali; - consulenza e assistenza tecnica e giuridico-legale, nonché predisposizione di regolamenti tipo e della relativa modulistica; - supporto alla gestione amministrativa del personale degli enti locali;	Formazione e consulenza	CELVA - CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA SOC.COOP.	1,19%
Fornitura di energia elettrica	Produzione energia elettrica	C.E.G. - SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD	0,23%

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 20.12.2024 è stato approvato il mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, delle seguenti partecipazioni:

- Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta Soc. Coop. - CELVA partecipata direttamente all' 1,19%;
- IN.VA. S.p.A. partecipata direttamente allo 0,0097%;
- Società Cooperativa Elettrica Gignod, alla Società Cooperativa Elettrica Gignod medesima, partecipata direttamente allo 0,23%.

2.4 - Servizi affidati ad altri soggetti

Si elencano in tabella i servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO
Servizio idrico integrato	Idrico	Services des Eaux Valdôtaines
Raccolta e smaltimento rifiuti	Rifiuti	SubATO
Fognatura e depurazione	Depurazione	Services des Eaux Valdôtaines

2.5 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Si elencano in tabella gli ulteriori servizi e la loro forma di gestione

	Servizio pubblico locale	Con/Privo di rilevanza economica		Modalità di gestione
1	Servizi cimiteriali	Privo di rilevanza economica in quanto strutturalmente antieconomico	A titolarità comunale in economia	Non oggetto di affidamento
2	Manutenzione del verde pubblico	Privo di rilevanza economica	A titolarità comunale Servizio strumentale all'attività istituzionale dell'ente	Affidato a terzi con appalto di servizio di manutenzione
3	Distributore di gas GPL	Con rilevanza economica	Di proprietà comunale Servizio strumentale all'attività istituzionale dell'ente	Affidato a terzi con concessione di gestione Scade 31 dicembre 2041
4	Case dell'acqua di Meysattaz	Con rilevanza economica	Di proprietà comunale Servizio strumentale all'attività istituzionale dell'ente	Affidato a terzi con concessione di gestione Scade 18 luglio 2027

	Servizio pubblico locale	Con/Privo di rilevanza economica		Modalità di gestione
5	Case dell'acqua di Les Rouyes	Con rilevanza economica	Di proprietà comunale Servizio strumentale all'attività istituzionale dell'ente	Affidato a terzi con concessione di gestione Scade 21 dicembre 2028
6	Servizio di ripristino post incidente stradale	Con rilevanza economica	A titolarità comunale Servizio strumentale all'attività istituzionale dell'ente	Affidato a terzi con concessione di gestione Scade 11 giugno 2029
7	Illuminazione pubblica	Privo di rilevanza economica	A titolarità comunale Servizio strumentale all'attività istituzionale dell'ente	Affidato a terzi con servizio di manutenzione
8	Centro diurno per anziani	Con rilevanza economica	Di proprietà comunale Servizio strumentale all'attività istituzionale dell'ente	Affidato a terzi con concessione di gestione Scade 30 settembre 2037
9	Area sportiva tennis	Con rilevanza economica	A titolarità comunale servizio in concessione ad associazione sportiva dilettantistica Privo di scopo di lucro. Il mantenimento della titolarità in capo al comune lo assimila ad un servizio strumentale	Affidato a terzi con concessione di gestione Gestione associativa ASD Scade 30 giugno 2026

	Servizio pubblico locale	Con/Privo di rilevanza economica		Modalità di gestione
10	Area sportiva campo da calcio e pista di atletica Area giochi bambini Champapon	Privo di rilevanza economica	A titolarità comunale Servizio in concessione ad associazione sportiva dilettantistica Privo di scopo di lucro tramite contratto di concessione amministrativa. Privo di rilevanza economica in quanto strutturalmente antieconomico per le caratteristiche del nostro ente, potenzialmente non remunerativo in quanto gli introiti tariffari non coprono per intero i costi di gestione (il comune interviene con l'accollo di alcune spese poste a carico delle risorse del bilancio derivanti dalla fiscalità generale). Il mantenimento della titolarità in capo al comune lo assimila ad un servizio strumentale	Affidato a terzi con concessione di gestione Gestione associativa ASD Scade 31 agosto 2026
11	Rilevazione delle infrazioni ai limiti di velocità	Con rilevanza economica	Di proprietà comunale Servizio strumentale all'attività istituzionale dell'ente	Affidato a terzi con concessione di gestione Sospeso con DGC n. 77 del 29 maggio 2025
12	Illuminazione votiva Lampade votive cimitero	Con rilevanza economica c.26 art. 34 DL 179/2012 conv. con L. 221/2012	Di proprietà comunale Servizio strumentale all'attività istituzionale dell'ente	Affidato a terzi con concessione di gestione a società esterna non partecipata dal comune e, pertanto, non in house providing Scade il 31 dicembre 2026

	Servizio pubblico locale	Con/Privo di rilevanza economica		Modalità di gestione
13	Biblioteca comunale	Privo di rilevanza economica	Di proprietà comunale Gestito con proprio personale dipendente	Non in gestione, ma gestito con proprio personale interno
14	Manutenzione edifici	Privo di rilevanza economica	Di proprietà comunale A titolarità comunale In economia Servizio strumentale all'attività istituzionale dell'ente	Affidato a terzi con appalto servizio di manutenzione e in parte gestito in economia
15	Riscossione tributi coattiva	Con rilevanza economica	A titolarità comunale Servizio strumentale all'attività istituzionale dell'ente	Affidato a terzi con concessione non esclusiva a Agenzia delle Entrate e Riscossioni (ADER)
16	Gestione mense dipendenti	Con rilevanza economica	A titolarità comunale Servizio strumentale all'attività istituzionale dell'ente	Affidato a terzi con appalto di servizi
17	Riscossione tributi spontanea	Privo di rilevanza economica	A titolarità comunale Servizio strumentale all'attività istituzionale dell'ente	Eseguito dagli uffici comunali

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 - Situazione di cassa dell'Ente

L'andamento del fondo cassa, come risultante dagli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, è riportato nella tabella che segue.

Fondo cassa	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	6.408.227,79	6.222.853,13	6.890.255,78
*di cui cassa vincolata	200.000,00	285.408,80	373.390,09

3.2 - Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	2022	2023	2024
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

3.3 - Tempestività dei pagamenti

L'Ente non ha costituito il fondo garanzia debiti commerciali in quanto risultano correttamente rispettati i vincoli di riduzione dello stock di debito commerciale rispetto al 31.12. a.p. (l'Ente ha un debito rilevato dalla PCC inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio) ed ha rispettato i tempi medi di pagamento nel rispetto del termine massimo di 30 gg. ricezione fattura.

Alla data di compilazione del presente documento su PCC risultava uno stock del debito riepilogato nel seguente schema:

Dati riportati da P.C.C.	Stock del debito anno 2024 - chiuso	Stock del debito terzo trimestre 2025 - chiuso
Importo scaduto e non pagato	406,15	-
Note di credito	-58,52	-7.060,71
Totale importo scaduto e non pagato	347,63	-
Importo dei documenti ricevuti nell'esercizio	2.899.915,49	2.260.233,75
Tempo medio ponderato di pagamento	12,53 gg	10,38 gg
Tempo medio ponderato di ritardo	-17,47 gg	-19,62 gg

3.4 - Risultato di amministrazione

Voce	Segno	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1° gennaio		6.301.695,82	6.408.227,79	6.222.853,13
RISCOSSIONI	(+)	7.466.692,81	8.833.710,37	8.793.428,12
PAGAMENTI	(-)	7.360.160,84	9.019.085,03	8.126.025,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	6.408.227,79	6.222.853,13	6.890.255,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	6.408.227,79	6.222.853,13	6.890.255,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.728.930,75	2.671.581,10	2.114.619,76

Voce	Segno	2022	2023	2024
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		0,00	4.661,45	2.441,82
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.229.406,85	1.724.084,87	2.056.748,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	28.151,69	60.951,16	84.491,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	2.044.316,37	2.245.653,68	2.906.289,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	(-)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	4.835.283,63	4.863.744,52	3.957.345,95

3.5 - Composizione del risultato di amministrazione

Anno di riferimento	2022	2023	2024
Risultato di Amministrazione (A)	4.835.283,63	4.863.744,52	3.957.345,95
Parte accantonata (B)	1.498.842,59	1.405.346,69	1.078.860,69
Parte vincolata (C)	348.362,19	211.729,35	572.381,90
Parte destinata agli investimenti (D)	462.634,30	164.343,87	602.239,73
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.525.444,55	3.082.324,61	1.703.863,63

3.6 - Livello di indebitamento

Con riferimento agli enti locali, il limite massimo di indebitamento è rappresentato dall'incidenza della

spesa degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

In particolare, l'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede la possibilità per l'ente locale, a decorrere dal 2015, di assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non superi il **10 per cento** delle **entrate correnti** (primi tre titoli di entrata) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Poiché la norma fa riferimento al rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, si riportano di seguito i valori riferiti al rendiconto 2024

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	116,56
Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	6.742.154,19

I suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Andamento livello indebitamento ultimi rendiconti chiusi

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	0,00	0,00	70.092,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	110.352,47	106.580,55	70.092,51
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	110.352,47	176.673,06	0,00
Totale fine anno	0,00	70.092,51	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	3491	3479	3416
Debito medio per abitante	0,00	20,15	0,00

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti trovano collocazione, per la parte relativi agli interessi passivi, al titolo 1 della spesa (spese correnti) e per la parte capitale al titolo 4.

Nel caso di assunzioni di nuovi prestiti le previsioni tengono conto, oltre che delle rate per i debiti già contratti, anche della stima delle quote di ammortamento, sugli esercizi successivi, delle nuove previsioni di indebitamento previste nelle annualità considerate dalla presente programmazione.

L'amministrazione non intende contrarre mutui.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Secondo l'articolo 194, primo comma, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Negli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti i debiti fuori bilancio

Articolo 194 T.U.E.L:	2022	2023	2024
- lettera a) - sentenze esecutive	1.011,56	0	0
- lettera b) - copertura disavanzi	0	0	0
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0	0	0
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0	0	0
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0	175.000,00	0
TOTALE	1.011,56	175.000,00	0

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 al quarto comma prevede che, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quella del bilancio (tre anni compreso quello in corso), può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa.

IL COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE al momento della stesura del presente documento nell'annualità 2025 ha provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio per le somme urgenze derivanti dai lavori di sistemazione post alluvione aprile 2025 per un importo complessivo di euro **390.000,00** tale debito fuori bilancio non incide sulle annualità considerate dal presente DUP.

4 – Gestione risorse umane

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei dipendenti del COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE aggiornata al 31/12/2024.

La spesa del personale, nell'ultimo quinquennio, presenta il seguente andamento:

Anno di riferimento	2020	2021	2022	2023	2024
Dipendenti	21	23	23	24	21
Spesa di personale	891.138,35	999.907,79	1.136.988,89	1.262.602,16	1.546.021,50
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	21,13%	21,11%	24,15%	25,82%	31,38%

5 – Vincoli di Finanza Pubblica

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A

partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	2.382.243,61	2.557.299,60	2.459.640,53
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.747.264,71	2.086.391,95	1.721.853,98
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.484.935,46	2.346.327,49	2.097.906,98

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Indirizzi relativi alla programmazione per il processo di bilancio

Il DM del 25/07/2023 ha modificato il principio contabile applicato alla programmazione, come indicato nell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, introducendo un nuovo iter per l'approvazione del bilancio di previsione, semplificato per gli enti di piccole dimensioni.

Questo DUP costituisce uno strumento guida per la preparazione del nuovo bilancio, il quale deve essere redatto conformemente al principio generale di coerenza tra i diversi strumenti di programmazione.

I soggetti coinvolti nella preparazione degli atti di bilancio devono seguire le linee guida contenute nel presente documento, nel rispetto delle tempistiche definite nel punto 9.3 del principio contabile sopra menzionato.

Al fine di elaborare il bilancio di previsione per 2026/2028, vengono, altresì, fornite le seguenti indicazioni e direttive.

In merito alle diverse poste di **entrata** previste per il triennio, si ritiene che:

- per le entrate tributarie è intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere inalterato il sistema tariffario, fatte salve le variazioni che derivino da disposizioni di legge introdotte a livello nazionale o regionale;
- In merito alle entrate da sanzioni amministrative è intenzione dell'Amministrazione Comunale non apportare modifiche al sistema tariffario;
- In merito alle entrate da servizi pubblici non si prevedono nuove o maggiori entrate;
- In merito al piano di alienazione e valorizzazione dei beni non si prevede la casistica;
- In merito alle altre entrate in conto capitale non si prevedono nuove o maggiori entrate da destinare ad investimenti;
- In relazione alle politiche di indebitamento è intenzione dell'Amministrazione Comunale non ricorrere a mutui;
- In merito alle attività finanziarie non si prevede la casistica.

Con riferimento alla **spesa**, si forniscono i seguenti indirizzi:

- spesa del personale: la previsione tiene conto, oltre che del personale attualmente in servizio e dei necessari accantonamenti per i rinnovi contrattuali, delle cessazioni già programmate / programmabili nel triennio di riferimento;

- acquisto di beni e servizi non si prevedono maggiori spese;
- interessi passivi e quote di ammortamento prestiti non è previsto il ricorso all'indebitamento;
- contributi e trasferimenti non sono previsti nuovi o maggiori importi riferiti a queste voci;
- spese di investimento sono dettagliate nella programmazione triennale;
- acquisizione attività finanziarie non si prevede la casistica;
- programmazione dei lavori pubblici e altre spese di investimento sono dettagliate nella programmazione triennale.

1 - Entrate

I titoli di Entrata sono:

- **I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa comprendono le entrate derivanti da:

- Tributi;
- Fondi Perequativi;

- **II Trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti comprendono i trasferimenti ricevuti, non a fronte di controprestazioni, tra due soggetti.

- **III Entrate extratributarie**

Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione degli interessi attivi e di altri redditi da capitale nonché le quote di rimborsi e di altre entrate correnti.

- **IV Entrate in conto capitale**

Sono relative a:

- Tributi in conto capitale;
- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale.

- **V Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Sono relative a:

- Alienazione di attività finanziarie
- Riscossione crediti di breve termine
- Riscossione crediti di medio-lungo termine
- Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

- **VI Accensione Prestiti**

Le accensioni prestiti riguardano l'accensione di strumenti finanziari di finanziamento classificabili all'interno delle seguenti voci:

- Emissione di titoli obbligazionari;
- Accensione prestiti a breve termine;
- Accensione prestiti a medio - lungo termine;
- Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali;
- Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie.

- **VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Entrate derivanti dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere/cassiere dell'ente per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Non costituiscono debito dell'ente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è effettuata al lordo delle corrispondenti spese. Pertanto, è obbligatorio procedere all'accertamento e alla riscossione di tutte le anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate.

- **IX Entrate per conto terzi e partite di giro**

Sono entrate effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di spese del medesimo importo complessivo.

1.1 - Analisi delle entrate

Tit.	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamen ti)	2027 (Stanziamen ti)	2028 (Stanziamen ti)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.224.583,68	2.560.770,49	2.485.893,00	2.557.200,00	1.529.300,00	1.534.400,00
2	Trasferimenti correnti	3.085.345,73	3.104.303,02	3.105.377,50	3.089.604,91	3.089.604,91	3.089.604,91
3	Entrate extratributarie	1.432.782,40	1.077.080,68	745.020,91	653.430,00	656.180,00	656.180,00
4	Entrate in conto capitale	1.223.419,62	894.789,72	355.133,18	460.000,00	230.000,00	230.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	942.586,17	795.842,35	1.521.032,91	1.501.032,91	1.501.032,91	1.501.032,91

1.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel contesto della finanza pubblica, i tributi rappresentano una fonte essenziale di entrata per gli enti governativi – Stato, regioni, province e comuni – e sono fondamentali per finanziare servizi pubblici, infrastrutture, sanità, istruzione, sicurezza e altri ambiti di interesse collettivo. Le imposte, principali forme di tributo, colpiscono reddito, patrimonio, consumo e produzione, mentre le tasse locali, come IMU e TARI, sostengono spese specifiche a livello comunale e provinciale. Regolamentati da normative precise, i tributi definiscono soggetti passivi, aliquote ed eventuali agevolazioni. In sintesi, essi costituiscono uno strumento strategico per garantire il funzionamento efficiente delle istituzioni pubbliche e promuovere lo sviluppo sociale nel rispetto dei principi di equità, efficienza e trasparenza.

Di seguito analizzeremo le singole fattispecie:

IMU

In merito all'IMU risultano attualmente vigenti le seguenti aliquote, come approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20/12/2024:

ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2025	
Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	0,44%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160/2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,80%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,80%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,80%

Nel periodo di riferimento del presente DUP, l'Ente prevede di:

- mantenere invariate le aliquote e le eventuali agevolazioni.

- confermare la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 e agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di euro 200.00.

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI) , a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche. La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

In merito alle tariffe TARI, l'ente ha approvato il Piano Finanziario e le tariffe per l'anno 2025 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/04/2025 in questo modo:

Aliquote per utenze domestiche

Occupanti	2025	
	Quota fissa TARIFFA /MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1 componente	0,67	88,77
2 componente	0,78	177,54
3 componente	0,86	226,86
4 componente	0,93	295,90
5 componente	0,99	355,08
6 o più componenti	1,04	404,41

Aliquote per utenze non domestiche

Categoria di Attività	2025	
	Quota fissa TARIFFA /MQ.	Quota variabile TARIFFA /MQ.
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,13	0,92
2. Campeggi, distributori carburanti	0,29	1,76
3. Stabilimenti balneari	0,16	1,12
4. Esposizioni, autosaloni, utenze cessate, autorimesse, depositi, magazzini e aree scoperte operative senza alcuna vendita diretta	0,13	0,84
5. Alberghi con ristorante	0,46	2,87
6. Alberghi senza ristorante	0,35	2,09
7. Case di cura e riposo	0,40	2,44
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,43	2,61
9. Banche ed istituti di credito	0,24	1,42
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,38	2,34
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,46	2,99
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,31	2,01
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,40	2,46
14. Attività industriali con capannoni di produzione	-	-
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,24	1,73
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2,09	12,21
17. Bar, caffè, pasticceria	1,58	9,17
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,76	4,43
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,67	3,89
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,62	15,30
21. Discoteche, night club	0,45	2,64

Imposta di Soggiorno

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale .L'adeguamento delle tariffe e l'applicazione dell'imposta agli alloggi ad uso turistico di cui alla l.r. 11/2023 (finora esclusi), consentono di stimare un lieve aumento del gettito. Per l'anno 2025 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 20/12/2024 sono state approvate le aliquote e le tariffe relative all'imposta di soggiorno;

Il gettito dell'imposta è interamente destinato al finanziamento di interventi in materia di promozione turistica e di valorizzazione del territorio, nel rispetto dell'art. 5 della Legge regionale 18 luglio 2023, n. 10 (Disciplina dell'imposta di soggiorno).

Canone Unico Patrimoniale

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale

Si riporta di seguito la tabella relativa ai Servizi Pubblici e dei Servizi A Domanda Individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	115.384,62	298.914,91	38,60%
Pre e doposcuola	4.918,03	21.311,48	23,08%
Discarica per inerti	4.098,36	7.445,75	55,04%
Utilizzo locali comunali	3.688,52	5.988,82	61,59%

1.2 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.

Non è prevista l'alienazione di beni materiali come risulta dal Piano delle alienazioni.

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Tra le entrate del titolo IV, alla voce "Contributi agli investimenti" si trovano i trasferimenti regionali destinati agli investimenti di cui:

- euro 125.000,00 per il triennio 2026/2028 destinati all'adeguamento, la ristrutturazione e la realizzazione di opere minori di pubblica utilità ai sensi della L.R. 22/2021;
- euro 230.000,00 per l'annualità 2026 destinato all'ampliamento del capannone sito nei pressi dell'aeroporto in uso al "Banco Alimentare per la Valle d'Aosta" ai sensi della L.R. n.22/2025 art.10

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Tra le entrate in conto capitale, le entrate da permessi a costruire rivestono particolare importanza. In base alla programmazione urbanistica vigente o agli strumenti urbanistici attuativi previsti, l'ente prevede di incassare 105.000,00 euro nelle annualità 2026/2027.

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.

Le entrate da permessi a costruire dell'ente saranno destinate:

- Al finanziamento di spese di investimento per euro 105.000,00;
- Al finanziamento di spese correnti per euro 0.

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accerta menti)	2024 (Accerta menti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziam enti)	2027 (Stanziam enti)	2028 (Stanziam enti)
200	Contributi agli investimenti	793.711,85	349.450,63	193.883,18	355.000,00	125.000,00	125.000,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	339.281,70	69.000,00	11.250,00	0,00	0,00	0,00
500	Altre entrate in conto capitale	90.426,07	476.339,09	150.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00

1.3 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il finanziamento di spese di investimento e nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art.204 del TUEL , il COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE nel periodo di riferimento del presente DUP, prevede:

- Nel triennio non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Anticipazione di tesoreria

Nel periodo di riferimento del presente DUP l'Ente non prevede di far ricorso all'anticipazione di Tesoreria, disposta ai sensi e nei limiti di cui all'art.222 del TUEL.

2 - Spese

Il D.lgs. 118/2011, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Esse si distinguono ulteriormente in sei "Titoli" che, a loro volta, si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione, i macroaggregati sono ripartiti in capitolo e articoli.

I titoli di uscita sono:

- **Titolo I - Spese correnti**

Sono le spese sostenute dall'ente per la remunerazione del proprio personale, per l'acquisto di beni e servizi, per l'erogazione di trasferimenti a terzi a titolo di liberalità, in assenza quindi di controprestazioni, per interessi passivi, rimborsi e altre spese la cui utilità riguarda beni e servizi o il pagamento di oneri riferibili all'esercizio di riferimento.

- **Titolo II - Spese in conto capitale**

Sono le spese relative a:

- a) Tributi in conto capitale a carico dell'ente
- b) Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- c) Contributi agli investimenti
- d) Altri trasferimenti in conto capitale
- e) Altre spese in conto capitale

- **Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie**

Sono le spese relative a:

- a) Acquisizioni di attività finanziarie
- b) Concessione crediti di breve termine
- c) Concessione crediti di medio-lungo termine
- d) Altre spese per incremento di attività finanziarie

- **Titolo IV - Rimborso prestiti**

Riguardano le spese per la chiusura delle operazioni di finanziamento attivate dall'ente su mezzi di finanziamento e titoli a breve e medio-lungo termine e comprende:

- a) Rimborso di titoli obbligazionari
- b) Rimborso prestiti a breve termine
- c) Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
- d) Rimborso di altre forme di indebitamento
- e) Fondi per rimborso prestiti

- **Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**

Sono le spese sostenute per rimborsare le anticipazioni concesse dal tesoriere/cassiere all'Ente, per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione della chiusura delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è contabilizzata al lordo delle corrispondenti entrate. Pertanto, tutte le operazioni di rimborso delle anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere devono essere registrate, evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate. Al fine di rendere possibile la contabilizzazione "al lordo" il principio contabile generale della competenza finanziaria prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

- **Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro**

Sono uscite effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di entrata del medesimo importo complessivo.

2.1 - Analisi delle spese

Titolo	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziam enti)	2027 (Stanziam enti)	2028 (Stanziam enti)
1	Spese correnti	5.113.290,33	5.114.636,87	6.160.245,96	6.132.886,94	4.904.555,55	4.902.355,55
2	Spese in conto capitale	2.559.550,01	2.663.216,27	5.982.659,00	1.728.261,54	600.529,36	607.829,36
4	Rimborso di prestiti	106.580,55	70.092,51	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	942.586,17	795.842,35	1.521.032,91	1.501.032,91	1.501.032,91	1.501.032,91

2.2 - Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente. L'Ente dovrà orientare la propria attività in funzione del soddisfacimento dei bisogni della collettività assicurando lo stesso livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti, ispirandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Concorso dell'ente alla spending review

Nel quadro del contenimento della spesa pubblica e in attesa della definizione delle nuove regole di governance economica europea, la Legge di Bilancio 2024 introduce, per il periodo 2024-2028, un taglio annuo di 250 milioni di euro alle risorse trasferite dallo Stato agli enti locali delle Regioni a Statuto ordinario, Sicilia e Sardegna. La riduzione è così ripartita: 200 milioni a carico dei Comuni e 50 milioni a carico di Province e Città metropolitane. Sono esclusi dal contributo gli enti in dissesto, in riequilibrio o con accordi in corso con il Governo.

Il taglio sarà distribuito in proporzione agli impegni di spesa corrente (Titolo I) sostenuti nel 2022 (o nell'ultimo rendiconto approvato), al netto delle spese sociali (Missione 12). Nella definizione del contributo si terrà conto anche delle risorse PNRR assegnate agli enti locali al 31 dicembre 2023, come risultanti dal sistema REGIS. Sono escluse dal concorso le risorse PNRR riassegnate come contributi per investimenti in piccole opere (mobilità sostenibile, rigenerazione urbana, efficienza energetica e sicurezza territoriale) ai sensi della Legge 160/2019.

A partire dal 2024 e fino al 2025, si applicherà anche il taglio previsto dalla spending review legata alla digitalizzazione della PA, per un totale annuo di 150 milioni di euro (100 milioni per i Comuni e 50 per Province e Città metropolitane). Questo contributo si applicherà uniformemente, senza eccezioni per gli enti a Statuto speciale o in difficoltà finanziaria, e sarà ripartito in base agli impegni di spesa corrente del 2022 (o della BDAP al 30 novembre 2023), sempre escludendo la Missione 12.

Gli enti locali dovranno accertare in bilancio l'intero importo del Fondo di solidarietà comunale (o Fondo unico per le Province), pur ricevendo un trasferimento ridotto. La quota trattenuta sarà compensata direttamente attraverso la riduzione del contributo alla finanza pubblica.

Infine, è stato istituito un Fondo straordinario di 113 milioni di euro annui per il quadriennio 2024-2027, destinato prioritariamente alla compensazione degli enti locali che hanno subito perdite legate all'emergenza Covid. Le eventuali risorse residue saranno redistribuite a tutti gli enti locali con decreto del Ministero dell'Interno.

Per quanto riguarda i comuni valdostani la legge regionale n. 24/2024 all'art.1 stabilisce:

1. Fermo restando l'importo relativo alla compartecipazione dei Comuni della Valle d'Aosta al contributo complessivo della Regione per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica definito dall'articolo 12 della legge regionale 11 febbraio 2020, n. 1 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022), la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste assume a suo carico l'onere del versamento in favore dello Stato dell'ulteriore concorso aggiuntivo alla finanza pubblica da parte dei Comuni, definito, per i Comuni valdostani, in complessivi euro 495.456, per l'anno 2024, dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 29 marzo 2024, emanato ai sensi dell'articolo 1, commi 850 e 853, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), come modificati dall'articolo

6ter del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali), convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170.

2. La Regione trasferisce ai Comuni della Valle d'Aosta le risorse assegnate dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026), secondo gli importi stabiliti con il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 luglio 2024. Per l'anno 2024, con le predette risorse, ammontanti a euro 275.435, i Comuni partecipano singolarmente, per un importo complessivo di euro 227.668, al concorso aggiuntivo alla finanza pubblica di cui al comma 1, mediante compensazione operata dalla Regione ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione).

Con provvedimento dirigenziale n.1710 del 02/04/2025 è stata formalizzata la suddetta regolarizzazione contabile anche per l'anno 2025.

Il contributo alla finanza pubblica che l'ente avrebbe dovuto sostenere era pari ad euro 10.080,20 di cui euro 8.360,21 a carico della Regione autonoma Valle d'Aosta mentre la restante parte pari ad euro 1.719,99 risulta essere a carico del Comune.

Nel bilancio di previsione non è stato inserito nessun stanziamento come da comunicazione degli Enti Locali a firma del Presidente della regione autonoma Valle d'Aosta recepita al ns. prot. n. 13128 del 16.10.2024 con la quale si comunicava nell'allegata nota tecnica che, per gli anni 2026 e 2027, non è previsto un concorso aggiuntivo alla finanza locale da parte dei Comuni valdostani;

2.3 - Programmazione delle risorse finanziarie destinate al personale

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Agli enti è richiesto di inserire nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113). Il comune di Saint-Christophe ha approvato con deliberazione della giunta comunale n. 82 del 06/06/2025 la modifica alla dotazione organica del personale con il conseguente aggiornamento alla programmazione del fabbisogno delle risorse umane e sostenibilità finanziaria della spesa sostenuta dal comune.

Considerato che con deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 11 aprile 2023, in attuazione del comma 4 dell' articolo 12 della L.R.32/2022, è stata approvata, d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali (CPEL), la disciplina relativa alle facoltà assunzionali degli enti locali valdostani.

Verificato che a seguito della verifica del rispetto dei limiti relativi alle capacità assunzionali, come disciplinati dalla normativa sopra richiamata, si evidenzia un valore soglia che si attesta al 17,56% (dato calcolato a rendiconto 2024) e pertanto si colloca al di sotto del valore per la fascia demografica di riferimento (27,50%).

L'ente nel triennio di riferimento non ha intenzione di stipulare dei contratti di collaborazione autonoma motivo per il quale non è stato redatto il Programma degli incarichi di collaborazione a persone fisiche (art. 3 comma 55 Legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 2, DL n. 112/2008 convertito in Legge 133/2008).

Questa Amministrazione intende procedere alla programmazione del fabbisogno triennale come segue:

ANNO 2026

Non sono previste assunzioni se non per la copertura di posti che si renderanno vacanti a seguito di pensionamento o cessazione dal servizio;

ANNO 2027

Non sono previste assunzioni se non per la copertura di posti che si renderanno vacanti a seguito di pensionamento o cessazione dal servizio;

ANNO 2028

Non sono previste assunzioni se non per la copertura di posti che si renderanno vacanti a seguito di pensionamento o cessazione dal servizio;

L'ente destina ai fabbisogni di personale la seguente programmazione di risorse finanziarie.

Risorsa finanziaria	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
Risorse finanziarie personale in servizio	1.557.555,32	1.511.335,00	1.511.335,00
Risorse finanziarie destinate a nuove assunzioni	0,00	0,00	0,00
Totale	1.557.555,32	1.511.335,00	1.511.335,00

Nella tabella di seguito si riportano le spese del personale nel triennio 2026/2028 e l'incidenza percentuale di tali spese sulla Spesa Corrente totale

Anno di riferimento	2026	2027	2028
Spesa personale	1.511.335,00	1.511.335,00	1.511.335,00
Spesa corrente	5.855.554,28	4.838.680,53	4.836.480,53
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	25,81%	31,23%	31,25%

2.4 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 37 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Di seguito si riportano le schede di cui sopra.

2.5 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nelle schede successive il programma triennale 2026/2028 delle opere pubbliche.

2.6 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Vedi schede successive.

2.7 - Investimenti relativi al PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

a) Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.

b) Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese

favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.

c) Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.

d) Missione 4 - Istruzione e ricerca

Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.

e) Missione 5 - Inclusione e coesione

Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.

f) Missione 6 – Salute

Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo liquidato	Fase di Attuazione
I71C22000470006	M 1.2 Cloud	1	1	1.2		28/01/2024	77.897,00	29.703,44	15.630,49	Asseverazione
I51F24004840006	M. 1.4.4 ANSC	1	4	1.4		01/12/2025	6.173,00	4.636,00	4.636,00	Asseverazione

3 - Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per ciascuna delle annualità del triennio di riferimento l'ente ha previsto di:

(indicare le fattispecie utilizzate)

- Destinare entrate derivanti da permessi a costruire a finanziamento di spese di manutenzione ordinaria relative a opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- Utilizzare entrate da alienazioni a finanziamento di quote capitale per il rimborso del debito (ivi compresa la quota relativa al 10% da destinare obbligatoriamente) nel rispetto delle condizioni previste dalla norma
- Destinare entrate di parte corrente a finanziamento di spese di investimento (specificare la fattispecie)
- Altro.....

3.1 - Equilibrio di cassa

Ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa si richiama l'art. 6, comma 1 e 2, del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2024, che recita: *1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C ((M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.*

2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1;

Il modello del piano annuale dei flussi di cassa relativo agli enti territoriali è corredato dalle istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato per la compilazione, che prevedono:

- il Piano annuale dei flussi di cassa è approvato con delibera di Giunta entro il 28 febbraio di ciascun anno;
- il Piano deve essere adottato anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa.
- il Piano annuale dei flussi di cassa va trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 155 del 2024.
- le previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (dati consultabili dal sito internet www.siope.it), tenendo peraltro in considerazione le novità e le peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo);
- la verifica e l'aggiornamento del prospetto vanno effettuati:
- sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
- riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.
- il Piano è aggiornato con atto del Responsabile del servizio finanziario;
- l'aggiornamento del Piano deve essere portato a conoscenza della giunta, qualora il Piano aggiornato esponga importi diversi rispetto agli stanziamenti di cassa iscritti in bilancio - l'adozione della necessaria delibera di variazione degli stanziamenti di cassa, (variazione ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, lettera d), del TUEL) di competenza della giunta.

Al momento della stesura del presente documento tale adempimento risulta in linea con la tale normativa si riportano gli atti ad oggi pubblicati:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto approvazione del piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.L. n. 155/2024:
- la determinazione del Responsabile del servizio finanziario e contabile n. 214 del 15.04.2025 avente ad oggetto "aggiornamento del piano annuale dei flussi di cassa al 1° trimestre 2025";
- la determinazione del Responsabile del servizio finanziario e contabile n. 383 del 15.07.2025 avente ad oggetto "aggiornamento del piano annuale dei flussi di cassa al 2° trimestre 2025";
- la determinazione del Responsabile del servizio finanziario e contabile n. 558 del 13.10.2025 avente ad oggetto "aggiornamento del piano annuale dei flussi di cassa al 3° trimestre 2025"

4 - Principali obiettivi delle Missioni attivate

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/ del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare nel triennio incluso nel bilancio di medesimo (anche se non coincidente con il periodo del mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione devono guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati periodicamente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificarli, dandone adeguata giustificazione, per darne una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

L'Amministrazione intende proseguire ed implementare le attività di comunicazione alla popolazione attraverso i canali digitali tipo WhatsApp che, oltre alle comunicazioni degli eventi di materia del servizio culturale e bibliotecario, assume anche la funzione di inviare celermente le comunicazioni Istituzionali ed amministrative.

Non sono previsti aumenti delle aliquote IMU, dell'imposta di soggiorno e dei servizi erogati con competenza del Comune continuando così a mantenere la stabilità della politica fiscale.

Continuerà la collaborazione amministrativa con tutti gli altri soggetti Istituzionali quali ad esempio gli Enti locali, Regione e Stato con inoltre i loro servizi (CPEL, CELVA, Assessorati, ecc, nonché i rapporti di

collaborazione con i Comuni dell'Unité Monte Emilius per i servizi e interventi condivisi) al fine di attivare tutte le funzioni possibili per tutelare al meglio Saint-Christophe.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

- supportare gli organi politici consolidando il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi e responsabili dei servizi;
- garantire un supporto operativo nell'attività politica di programmazione, indirizzo e controllo degli organi politici ed un supporto strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, attraverso la gestione dell'intero processo inerente agli atti deliberativi e l'aggiornamento tempestivo dell'albo pretorio;
- migliorare il rapporto Ente/Cittadino-cliente, incentivando l'uso della telematica;
- attuare ed ampliare i processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, attuare forme di risparmio ed agevolare il cittadino nei rapporti con la P.A.;
- attuare funzioni di supporto tecnico alle delegazioni di parte pubblica per l'applicazione dei contratti collettivi, predisposizione bozze accordi, gestione convocazioni ed incontri e successiva stesura verbali;
- attuare le procedure di assunzione di personale sulla base della programmazione del fabbisogno di personale;
- eseguire tutti gli adempimenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro – decreto legislativo n.81/2008.

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

- garantire la gestione della segreteria e del protocollo;
- curare l'archiviazione degli atti in maniera puntuale utilizzando i sistemi informatici;
- continuare la realizzazione, nel corso del triennio, in base alle scadenze normative previste, del processo di dematerializzazione dei documenti analogici, partendo dai principali provvedimenti amministrativi tipici quali le delibere, le determine, le ordinanze e le liquidazioni, utilizzando in forma massiva la firma digitale da parte di tutti i responsabili, compatibilmente con le risorse disponibili;
- dare piena attuazione alle normative in materia di anticorruzione e di controllo di gestione.

PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE

- monitorare la consistenza dell'entrata e della spesa rilevanti ai fini del Pareggio di Bilancio, secondo la normativa vigente, con le dovute segnalazioni di andamenti che rischiano di comportare violazioni agli obiettivi definiti dalla legge, al fine di predisporre in tempo utile eventuali provvedimenti correttivi necessari;
- pianificare gli interventi attraverso momenti di confronto con i responsabili dei settori comunali, in modo tale che eventuali utilizzi dell'avanzo di amministrazione o necessità di maggiori risorse possano essere, nel limite possibile, anticipati;
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse proprie disponibili al fine di attivare le procedure di finanziamento delle opere pubbliche in programma, mettendo a disposizione di coloro che sono chiamati a gestire gli stanziamenti di bilancio, i necessari strumenti informatici per controllare l'andamento delle finanze comunali e supportare le decisioni;
- dare attuazione al sistema dei pagamenti elettronici previsto dall'art. 5, c. 4 del d. lgs. 7 marzo 2005. n. 82 e s.m.i. e delle Linee Guida pubblicate dall'Agenzia per l'Italia digitale, al fine di offrire agli utenti dei servizi pubblici la possibilità di nuovi canali di pagamento, anche telematici, con la finalità di ridurre al minimo disagi e perdite di tempo per gli utenti stessi;
- aggiornare annualmente l'inventario;
- garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale alla luce delle recenti modifiche in corso di approvazione da parte dell'Amministrazione centrale.

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

- assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo agli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di tributi comunali anche con servizi di domiciliazione;
- eventuale adeguamento dei regolamenti comunali, degli atti, delle procedure e dell'organizzazione del Servizio Associato Tributi alle disposizioni contenute nei decreti legislativi attuativi della delega fiscale e del quadro normativo di riferimento che si verrà a delineare;
- recepimento delle eventuali modificazioni normative introdotte, entro il termine per approvare i bilanci di previsione di ciascuna annualità, al fine di rendere applicabili le future scelte di politica fiscale.

PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

- razionalizzare ed ottimizzare gli interventi ed i costi anche attraverso gli acquisti tramite centrali di committenza che consentiranno di realizzare economie di scala dovute alla centralizzazione

degli acquisti quanto il risparmio di risorse umane da impiegare per le gare aventi ad oggetto prodotti "standard".

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

- Progettare opere pubbliche in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

PROGRAMMA 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

- mantenere il livello di servizio offerto dai servizi Anagrafe e Stato civile per qualità e tempestività nell'evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico;
- garantire la corretta e puntuale gestione dell'Anagrafe dei cittadini residenti all'estero;
- gestire gli adempimenti connessi alla presenza dei cittadini stranieri;
- garantire la corretta e puntuale gestione degli adempimenti connessi alle scadenze elettorali;
- garantire il rilascio della procedura relativa alla Carta d'identità elettronica;
- garantire il regolare svolgimento delle elezioni;
- provvedere agli adempimenti collegati ai censimenti.

Missione 02 – Giustizia

Non attiva

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

L'amministrazione con la collaborazione di INVA intende implementare il sistema di videosorveglianza aderendo al sistema integrale federato per garantire una maggiore sicurezza del territorio nell'ottica di una più efficace collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio .

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici
- Incrementare il controllo della sicurezza stradale per garantire l'incolumità dei cittadini.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Con riferimento alla Missione, l'Ente nel corso del periodo di riferimento, intende continuare ad investire nei due plessi scolastici esistenti, adeguando la struttura di Bret ai fini della vulnerabilità sismica, mentre il plesso di Pallein risulta già essere adeguato.

Sempre nella struttura di Bret è allo studio, con progetto già avviato, gli interventi per ridurre le emissioni di gas RADON in due locali ora esclusi dalle attività.

Per la scuola di Bret si intende procedere ad un affidamento di uno studio finalizzato alla sostituzione dell'attuale impianto a metano con pompe di calore alimentate da energia fotovoltaica.

Per la scuola secondaria di primo livello (edificio di proprietà del Comune di Quart) in uso attraverso l'Istituzione scolastica Monte Emilius 2, si è in attesa degli sviluppi dell'esito della progettazione inerente la ristrutturazione completa dell'edificio e dei servizi collegati.

Il Comune partecipa con trasferimenti alle spese sostenute per le manutenzioni dell'Asilo nido, che è gestito in convenzione attraverso l'Unité Monte Emilius.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

L'amministrazione intende continuare le attività organizzate dalla Biblioteca comunale attraverso il Comitato di gestione della biblioteca con l'ausilio del personale comunale, finalizzate alla partecipazione

dei cittadini per la divulgazione culturale con l'organizzazione di incontri, serate a tema e presentazione di libri, mini rassegne e piccole esposizioni.

La suddetta attività verrà affiancata alla collaudata comunicazione sui Social (Whatsapp, Facebook e Instagram).

Inoltre si intende continuare il rapporto con i due plessi scolastici in favore dei bambini con letture settimanali e con la partecipazione attiva alle manifestazioni socio-culturali organizzate dal Comitato di gestione della biblioteca e direttamente dall'amministrazione comunale.

Si intende continuare a promuovere i corsi tradizionali (ad es.: restauro, taglio e cucito..), mettendo a disposizione i locali comunali.

L'amministrazione intende inoltre aggiornare ed implementare i rapporti del Gemellaggio con Bellegarde sur Valserine, Valserhone attraverso le associazioni e le attività culturali, sociali e sportive coordinate dal nuovo Comitato unificato Biblioteca/ gemellaggio

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici
- Sostenere le Associazioni che diffondono cultura e tradizioni.
- Diffondere la conoscenza del territorio.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende Collaborare con le associazioni presenti sul territorio per incentivare la pratica dello sport in particolare nei settori giovanili.

Il mantenimento e le manutenzioni della struttura sportiva (Calcio, Atletica, Tennis, Palet) in zona Etang, impegneranno l'amministrazione in favore delle attività sia per i giovani, giovanissimi e adulti.

Al momento è in atto un'intervento presso la struttura sportiva con il parziale finanziamento dell'amministrazione comunale per l'adeguamento della struttura alle norme antincendio.

L'amministrazione intende verificare la possibilità di rendere agibile il locale sotterraneo alla struttura sportiva con uno studio di fattibilità tecnica economica.

L'Amministrazione intende inoltre verificare le possibili soluzioni per implementare la zona ora adibita alle attività del tennis con campi, anche coperti, per le attività del PADEL.

Per la zona adibita agli sport tradizionali del FIOLET l'Amministrazione intende continuare nella collaborazione con i praticanti tradizionali (les Amis du Fiolet) per il controllo dell'ampia zona verde e della struttura polivalente collegata.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici
- Collaborare con le Associazioni presenti sul territorio per incentivare la pratica dello sport in particolare nei settori giovanili.

Missione 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio l'amministrazione intende continuare a collaborare con i Comuni limitrofi per il mantenimento e l'ampliamento della rete sentieristica per la mobilità sostenibile.

Inoltre si intende continuare a collaborare con le associazioni presenti sul territorio per implementare le possibili iniziative turistiche sportive e per valorizzare i prodotti tipici legati all'agricoltura del territorio comunale.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici
- Attivare politiche di valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti di qualità orientate verso un'offerta turistica sostenibile.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici
- Proseguire nell'incentivazione della mobilità dolce.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici
- Migliorare la viabilità mediante la manutenzione del manto stradale.
- Collaborare con RAVA e Conseil de la Plaine per garantire una mobilità migliore.

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio,

per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

L'amministrazione intende proseguire con la collaborazione tra l'Associazione dei Vigili del fuoco volontari ed i membri del COC, per il controllo del territorio e per migliorare la comunicazione di protezione civile alla luce del nuovo Piano di protezione civile.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici.

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Non attivata.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Non attivata.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

L'amministrazione intende mantenere una stretta collaborazione con Agricoltori ed Allevatori erogando contributi per le manifestazioni di settore.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Non attivata.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

La missione concerne tutti i trasferimenti dovuti per i servizi a favore dell'Unité des Communes Mont Emilius, individuati nelle convenzioni stipulate ai sensi della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e alla legge regionale 5 agosto 2014 n. 6 per la gestione in forma associata a cui l'amministrazione aderisce.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici

Missione 19 - Relazioni internazionali

Non attivata.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

- Approfondire ed ottimizzare le modalità di utilizzo dei nuovi programmi informatici

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

anno 2026 euro 20.000,00

anno 2027 euro 20.000,00

anno 2028 euro 20.000,00

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

anno 2026 euro 40.000,00

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011. Lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure per il triennio:

anno 2026 euro 231.112,34

anno 2027 euro 65.875,02

anno 2028 euro 65.875,02

Il Comune di Saint-Christophe, a seguito della ricognizione complessiva sul contenzioso legale in essere e potenziale, ha deciso di non costituire un apposito fondo da iscrivere nel bilancio di previsione 2026/2028.

Il Comune di saint-Christophe inoltre ha predisposto lo stanziamento anche per i seguenti fondi:

Fondo incentivi per funzioni tecniche fissato nelle seguenti misure per il triennio:

anno 2026 euro 5.000,00

anno 2027 euro 5.000,00

anno 2028 euro 5.000,00

Fondo per i rinnovi contrattuali fissato nelle seguenti misure per il triennio:

anno 2026 euro 30.100,00

anno 2027 euro 31.000,00

anno 2028 euro 31.300,00

Fondo ripristino ambientale - Discarica per inerti fissato nelle seguenti misure per il triennio:

anno 2026 euro 1.710,53

anno 2027 euro 1.710,53

anno 2028 euro 1.710,53.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, non intende ricorrere all'indebitamento.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, non intende ricorrere all'indebitamento.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Analisi delle spese per missione

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanzamenti)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.320.145,11	2.375.722,29	2.324.837,13	2.201.248,48	1.938.310,00	1.938.310,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	188.705,29	223.771,39	256.054,46	223.828,88	216.620,00	216.620,00
4	Istruzione e diritto allo studio	371.572,14	522.803,61	600.885,60	531.050,00	531.050,00	531.050,00
5	Tutela e valorizzazione e dei beni e attività culturali	570.687,64	153.141,68	167.901,47	65.610,00	65.610,00	65.610,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	258.318,40	436.267,87	314.529,24	88.890,00	93.390,00	88.890,00
7	Turismo	7.684,16	9.700,60	38.200,00	9.200,00	9.200,00	9.200,00
8	Assetto del territorio ed edilizia	25.713,46	4.233,40	11.850,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamen- ti)	2027 (Stanziamen- ti)	2028 (Stanziamen- ti)
	abitativa						
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.362.754,58	1.209.818,99	1.181.907,00	1.116.800,00	92.800,00	92.800,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.208.097,03	1.566.508,51	5.446.736,89	1.806.674,50	906.869,36	914.169,36
11	Soccorso civile	22.719,06	31.425,42	29.159,00	27.250,00	27.250,00	27.250,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	54.827,91	50.549,69	95.500,60	80.150,00	80.150,00	80.150,00
13	Tutela della salute	275,00	500,00	750,00	750,00	750,00	750,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	88.410,06	26.031,78	168.351,17	2.500,00	500,00	2.500,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.192.664,30	1.167.261,35	1.234.323,75	1.413.773,75	1.413.500,00	1.413.500,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	271.918,65	287.922,87	123.585,55	123.885,55
50	Debito pubblico	106.846,75	70.209,07	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
99	Servizi per conto terzi	942.586,17	795.842,35	1.521.032,91	1.501.032,91	1.501.032,91	1.501.032,91

5 - Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non prevede di alienare beni.

Per quanto concerne la valorizzazione dei beni di proprietà dell'ente si riporta l'elenco dettagliato degli immobili, dando atto che in bilancio è iscritta la somma relativa ai fitti nella misura indicata:

Denominazione	Indirizzo	Tipologia	Canone di locazione/affitto (annuo)	Periodo: Dal	Periodo: Al
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028
AUTORIMESSA BRET	Loc. Les Condémines	posto auto	378,00	01/01/2025	31/12/2028

Denominazione	Indirizzo	Tipologia	Canone di locazione/affitto (annuo)	Periodo: Dal	Periodo: Al
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/04/2024	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SENIN	Loc. Senin	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SORRELEY	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026

Denominazione	Indirizzo	Tipologia	Canone di locazione/affitto (annuo)	Periodo: Dal	Periodo: Al
AUTORIMESSA SORRELEY	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SORRELEY	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SORRELEY	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SORRELEY	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SORRELEY	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SORRELEY	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SORRELEY	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SORRELEY	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
AUTORIMESSA SORRELEY	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Sorreley	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Sorreley	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Sorreley	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Sorreley	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Sorreley	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Sorreley	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026

Denominazione	Indirizzo	Tipologia	Canone di locazione/affitto (annuo)	Periodo: Dal	Periodo: Al
Autorimessa Sorreley	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Sorreley	Loc. SORRELEY	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Veynes	Loc. VEYNES	posto auto	378,00	01/01/2023	31/12/2026
Autorimessa Nicolin	Loc. NICOLIN	posto auto	378,00	01/05/2022	31/12/2025
Autorimessa Nicolin	Loc. NICOLIN	posto auto	378,00	01/05/2022	31/12/2025
Autorimessa Nicolin	Loc. NICOLIN	posto auto	378,00	01/01/2024	31/12/2025
Autorimessa Nicolin	Loc. NICOLIN	posto auto	378,00	01/01/2024	31/12/2025

Denominazione	Indirizzo	Tipologia	Canone di locazione/affitto (annuo)	Periodo: Dal	Periodo: Al
Autorimessa Nicolin	Loc. NICOLIN	posto auto	378,00	01/02/2024	31/12/2025
Autorimessa Nicolin	Loc. NICOLIN	posto auto	378,00	01/02/2024	31/12/2025
Microcomunita'	Loc. La Cure	fabbricato	38.700,00	12/09/2017	31/08/2037
Frutteto E Cascina	Loc. Chabloz	terreno/fabbricato	11.166,42	01/05/2025	30/04/2040
Vigneto	Loc. Chabloz	terreno	2.304,33	01/05/2025	30/04/2040
Ufficio Postale	Loc. Chef-Lieu	fabbricato	9.454,80	01/07/2022	30/06/2028
Terreno	Loc. Grand Chemin	terreno	24.813,35	01/01/2012	31/12/2041
Area Prativa	Loc. Prévot	terreno	415,01	01/01/2016	31/12/2025
Area Prativa	Loc. Le Lou	terreno	415,01	01/01/2016	31/12/2025
Area Prativa	Loc.Etang	terreno	34,86	21/03/2016	20/03/2026
Area Prativa	Loc.Etang	terreno	112,50	19/02/2014	18/02/2026
Impianto Sportivo "Tennis"	Loc.Prevot	terreno /fabbricato	6.112,20	01/10/2018	31/12/2025
Capannone Uso Deposito	Loc. Le Grand Chemin-Rue Sogno	fabbricato	9.500,00	01/01/2020	31/12/2025
Concessioni amministrative					
Locale Comunale	Loc. La Cure 39	fabbricato	100,00	01/01/2025	31/12/2029
Pensilina Les Condemines	Loc. Les Condémines	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Les Condemines	Loc. Les Condémines	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028

Denominazione	Indirizzo	Tipologia	Canone di locazione/affitto (annuo)	Periodo: Dal	Periodo: Al
Pensilina Les Condemines	Loc. Les Condémines	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Les Condemines	Loc. Les Condémines	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Les Condemines	Loc. Les Condémines	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Les Condemines	Loc. Les Condémines	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Les Condemines	Loc. Les Condémines	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Les Condemines	Loc. Les Condémines	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Les Condemines	Loc. Les Condémines	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Les Condemines	Loc. Les Condémines	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Les Condemines	Loc. Les Condémines	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Les Condemines	Loc. Les Condémines	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Concessione Amm. Area Ex Discarica	Loc. Senin	area prativa	1.215,70	01/08/2022	31/07/2027
Pensilina Bagnere	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Bagnere	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Bagnere	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028

Denominazione	Indirizzo	Tipologia	Canone di locazione/affitto (annuo)	Periodo: Dal	Periodo: Al
Pensilina Bagnere	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Bagnere	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Bagnere	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Bagnere	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/02/2025	31/12/2028
Pensilina Bagnere	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/02/2025	31/12/2028
Pensilina Senin	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Senin	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Senin	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Senin	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/01/2025	31/12/2028
Pensilina Senin	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/02/2025	31/12/2028
Pensilina Senin	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/02/2025	31/12/2028
Pensilina Senin	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/02/2025	31/12/2028
Pensilina Senin	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/02/2025	31/12/2028
Pensilina Senin	Loc. Bagnere	posto auto	120,00	01/03/2025	31/12/2028
Pensilina Loc. Cort	Loc. Cort	posto auto	120,00	01/02/2023	31/12/2026
Pensilina Loc. Cort	Loc. Cort	posto auto	120,00	01/01/2023	31/12/2026
Pensilina Loc. Cort	Loc. Cort	posto auto	120,00	01/01/2023	31/12/2026
Pensilina Loc. Cort	Loc. Cort	posto auto	120,00	01/01/2023	31/12/2026
Pensilina Loc. Cort	Loc. Cort	posto auto	120,00	01/01/2023	31/12/2026
Pensilina Loc. Cort	Loc. Cort	posto auto	120,00	01/01/2023	31/12/2026
Comodato ad uso gratuito					

Denominazione	Indirizzo	Tipologia	Canone di locazione/affitto (annuo)	Periodo: Dal	Periodo: Al
Locale al piano seminterrato dello stabile Loc. La Cure 28 Fg. 32 Map. 161 Sub. 2 - magazzino Loc. Tsan de la Bara - Croux Fg. 24 Map. 198 Sub. 7 lato est - parte di superficie del magazzino comunale sito in Loc. Grand Chemin per il posizionamento di un deposito in lamiera zincata	VARI	FABBRICATO	0,00	01/04/2020	31/12/2026
Locale al primo piano stabile Fg. 30 Map. 203/parte	Loc. Champapon n. 18	FABBRICATO	0,00	01/04/2020	31/12/2026
Locale al piano primo dello stabile in Loc. Champapon n. 18 Fg. 30 Map. 203/parte e locale adibito a magazzino situato nell'autorimessa comunale in Loc. Sorreley 24 Fg.18 Map. 773 Sub. 2	VARI	FABBRICATO	0,00	01/04/2020	31/12/2026

Denominazione	Indirizzo	Tipologia	Canone di locazione/affitto (annuo)	Periodo: Dal	Periodo: Al
Locale adibito a magazzino situato nell'autorimessa comunale in Loc. Sorreley 24 Fg.18 Map. 773 Sub. 3	VARI	FABBRICATO	0,00	01/06/2025	31/12/2032
Locale al piano terra dello stabile Fg. 30 Map. 203/parte (mercoledì dalle 12 alle 24 pesca - sabato dalle 12 alle 24 cacciatori)	Loc. Champapon n. 18	FABBRICATO	0,00	01/04/2020	31/12/2026
Locale piano seminterrato Fg. 32 Map. 171 Sub. 8	Loc. La Cure 41	FABBRICATO	0,00	01/04/2020	31/12/2026
Campi Per Palet	Loc. Prevot	terreno /fabbricato	0,00	01/07/2025	31/12/2030
Locale al primo piano stabile sito in Loc. Champapon n. 18 Fg. 30 Map. 203/parte	Loc. Champapon n. 18	FABBRICATO	0,00	01/07/2024	31/12/2030
Reliquato stradale Loc. Senin 17 - Mappale 141 del foglio 25 per coltivazione	Loc. Senin 17	terreno	0,00	09/05/2016	31/12/2026

Denominazione	Indirizzo	Tipologia	Canone di locazione/affitto (annuo)	Periodo: Dal	Periodo: Al
contratto di concessione in comodato gratuito i terreni del foglio n. 39 mappali n. 17-20-21-22-23-24-2 5-26-138-139-166-16 7-168-169 e foglio n. 40 mappali n. 6-77 : USO AGRICOLO	Loc. Aeroporto	terreno	0,00	senza scadenza - subordinato all'uso a fini agricoli - da restituire in ogni momento con preavviso di 15 gg	

6 - Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1. **Organismi strumentali:** articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali:** soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati:** enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:
 - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
 - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
 - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
 - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
 - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.
4. **Enti strumentali partecipati:** soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.
5. **Società partecipate e controllate:**
 - **Società controllate:** la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.

- **Società partecipate:** società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Alienazione di partecipazioni

L'alienazione delle partecipazioni è un processo attraverso il quale le amministrazioni locali cedono quote di società o enti di cui sono proprietarie.

Queste cessioni possono avvenire per diverse ragioni, tra cui la necessità di ottenere liquidità per investimenti o per far fronte a debiti, oppure per ottimizzare la gestione di risorse e servizi.

È fondamentale che le alienazioni siano gestite con trasparenza e responsabilità, coinvolgendo la partecipazione delle comunità interessate e garantendo il rispetto degli interessi pubblici. La pianificazione strategica e la valutazione degli impatti a lungo termine sono essenziali per assicurare che tali decisioni siano prese nell'interesse generale e nel rispetto del principio di sostenibilità socio-economica.

Nel triennio di riferimento non si prevede di procedere ad alienazioni di partecipazioni.

Acquisto di partecipazioni

L'acquisto di partecipazioni da parte dei comuni italiani consiste nell'acquisizione di quote societarie o di enti operanti nei settori ritenuti strategici o di rilevanza pubblica. Questo processo implica un'attenta analisi finanziaria e strategica da parte dell'amministrazione comunale al fine di valutare l'opportunità e la convenienza dell'investimento. Le motivazioni possono essere molteplici, tra cui il controllo diretto sulla gestione dei servizi pubblici, la diversificazione degli investimenti finanziari o la promozione dello sviluppo economico locale. L'acquisizione di partecipazioni richiede la valutazione di diversi fattori, tra

cui l'andamento finanziario dell'azienda target, il potenziale impatto sull'erogazione dei servizi pubblici e la conformità normativa. È fondamentale che il processo sia condotto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e in conformità con i principi di trasparenza e governance pubblica.

Nel triennio di riferimento non si prevede di procedere all'acquisizione di partecipazioni.